

COMUNE L'AQUILA: OK AD ALLOGGI A CANONE CALMIERATO

3 Dicembre 2014



L'AQUILA – Il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente e gli assessori al Sociale Emanuela Di Giovambattista e Fabio Pelini, assistenza alla popolazione, hanno presentato come anticipato da *AbruzzoWeb* la delibera di giunta sull' Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per alloggi in locazione a canone convenzionato, rivolto a quelle fasce di popolazione, di reddito medio e medio basso che, escluse dall'edilizia residenziale pubblica, potrebbero essere interessate a stipulare contratti di locazione, temporanea o transitoria.

L'intento e' quello di effettuare un preventivo monitoraggio allo scopo di predisporre un elenco di eventuali soggetti interessati, cui attingere da parte delle Associazioni di categoria, dei fondi immobiliari aventi finalità etiche, degli operatori del settore e, comunque, da parte di tutti coloro i quali abbiano la disponibilità di alloggi ad uso residenziale, sul territorio del Comune dell'Aquila, da destinare a locazioni temporanee o transitorie, eventualmente con possibilità di riscatto, a canoni convenzionali.

Il coinvolgimento del Comune, consiste nella sola acquisizione delle manifestazioni di interesse e nella sola compilazione di un elenco, per tutti coloro che appartengono alle categorie elencate e che abbiano i requisiti richiesti.

La scelta del conduttore, pertanto, spetterà insindacabilmente al locatore proprietario che potrà attingere dall'elenco a propria discrezione, restando il Comune estraneo ad ogni fase preliminare di stipula del contratto come ad ogni fase successiva ed estraneo ad ogni responsabilità, obbligo o dovere. L'avviso sarà pubblicato nei prossimi giorni.

In particolare, l'amministrazione si rivolge alla popolazione studentesca; a quella scientifica; ai lavoratori presenti sul territorio, ivi comprese le forze armate, gli sportivi e coloro che vogliano procedere al ricongiungimento familiare; alle giovani coppie; ai mono genitori con figli ed ai giovani soli i quali, per la propria condizione reddituale siano esclusi dall'edilizia residenziale pubblica ma al contempo non abbiano un reddito lordo superiore a 35 mila euro, calcolato per il nucleo familiare per il quale intendono presentare la domanda.